

della Loggetta sansoviniana che l'adornava al piede. Il Campanile completava — e per ciò Venezia volle che completasse ancora e attende all'impresa — questa serena e dolce armonia che da San Marco prende il nome, e in cui s'adunano monumenti di secoli remoti e di secoli a noi vicini, ma dai quali sembra diffondersi uno spirito sempre uguale di gentilezza, onde i monumenti della decadenza barocca sono affinati da un mirabile misurato senso d'arte, e quelli del fero

42. *Ist. It. A. Gr.*



Carpaccio: Dalle Storie di S. Orsola.

medio evo animati da un sorriso grazioso di giocondità.

Niun contrasto fra questa grandezza gentile e la grandezza forte della storia di Venezia, anzi corrispondenza piena, onde l'una spiega e illumina l'altra.

Quando, sfuggendo alla minacciante inelzante furia barbarica, gli abitanti delle vicine terre vennero a rifugiarsi nelle isole della Laguna, qui, congiunti agli antichi abitatori, poveri pescatori che dal mare traevano il loro sostentamento, formarono il primo nucleo della popolazione su cui incombeva in tutta la sua gravità il problema della vita. E solo nel mare essi, i fuggiti dalla invasa terraferma, poterono scorgersela; sul mare sonante di minacce e di promesse do-